

Siracusa. I revisori dei conti bocchiano palazzo Vermexio. L'opposizione: "verso il dissesto"

Riesplode la polemica in Consiglio Comunale sui conti di palazzo Vermexio. "Ennesimo parere sfavorevole del Collegio dei Revisori sul Bilancio 2015, bilancio consuntivo ancora da trattare in aula, per una gestione interamente espletata in regime di dodicesimi", segnalano sbalorditi dal gruppo consiliare "Opposizione".

Il capogruppo Cetty Vinci si sofferma sul paradosso: "l'amministrazione Garozzo è stata capace di farsi bocciare dal Collegio dei Revisori quanto già aveva speso nel 2015 e si era fatto autorizzare ex post a gennaio 2016", la sua sintesi. "E' proprio possibile che a Siracusa nessuno chiede scusa ai cittadini? L'assessore al bilancio fa finta di nulla? Perché non pensa a dimettersi?", l'attacco politico di Opposizione.

Parte alla carica anche Progetto Siracusa. "Il parere non favorevole dell'organo di revisione sul Rendiconto 2015 bocchia inesorabilmente l'operato del Comune di Siracusa, certificandone, da fonte autorevole, la cattiva gestione", esordisce il coordinatore cittadino, Carmen Perricone.

"A carico all'attuale amministrazione, i revisori segnalano gravi irregolarità peraltro già evidenziate in precedenti pareri e relazioni e mai sanate, nonché l'ormai cronica difficoltà di riscossione delle entrate tributarie. Nell'occhio del ciclone particolarmente la Tari, la contestata tassa rifiuti tra le più alte di Italia, con un costo del servizio che gli stessi revisori definiscono elevato rispetto alla criticità contributiva dell'intera collettività. Altra criticità è individuata nella relazione nel settore idrico, collegato anche alla mancata riscossione di crediti relativi

alla gestione diretta in economia del suddetto servizio. Di fronte a passività di tali dimensioni, concludono i revisori, il Comune potrebbe trovarsi, già nei prossimi mesi, dinanzi uno squilibrio tale da provocare il dissesto finanziario dell'ente. Si confermano e ribadiscono nella relazione dei Revisori le preoccupazioni già ampiamente evidenziate dallo stesso Collegio in merito alla tenuta di un Comune, che a nostro avviso appare sempre più senza guida, dirigersi ottusamente ed imperterritito verso un collasso finanziario e di cassa, che si aggiunge alla deriva politica e forse morale, che caratterizza sempre più quest'amministrazione, la peggiore che Siracusa possa ricordare".